Speleologi urbani nei sotterranei del Castello

Gli ultimi autentici «underground» milanesi sono loro, gli speleologi urbani. Esplorati i sotterranei del Castello Sforzesco, i soci del gruppo Scam (Speleologi in cavità artificiali Milano) si sono tuffati in una nuova avventura: la perlustrazione di gallerie che partono dal Castello e si diramano in varie direzioni, nel cuore della città. «Finora abbiamo identificato una rete di tre chilometri circa di cunicoli — spiega Gianluca Padovan uno dei soci fondatori dello Scam — Si va, rigorosamente sotto terra, fino a piazza Lega Lombarda e all' Arena. Un altro ramo sembra essere quello che da tempo cercavamo, dal Castello a Santa Maria delle Grazie».

Le indagini a lume di carburo (lo speciale casco, più economico e luminoso di quello elettrico) sono tutt'altro che semplici. «La maggior parte delle gallerie si trova in ottimo stato — sostiene Roberto Barbierato, un altro speleologo urbano — Ma se sotto il Castello i gatti hanno fatto sparire tutti i ratti, altrove questa fuga non c'è stata. E talvolta il

Il Castello Sforzesco: gli speleologi metropolitani ne hanno esplorato i sotterranei; sotto, una scena da «Dialoghi col sonno», in scena alla Sala Fontana fino al 22 dicembre

veva rivolto auguri ufficiali agli speleologi: «Spero che il dedalo di cunicoli e sotterranei possa essere recuperato nel progetto di completo riuso del Castello». L'attuale assessore alla Cultura, il verde Marco Parini, non si è ancora mosso. «Basterebbe poco perché Milano si trasformi in una sorta di Parigi, con itinerari e visite guidate sotto terra», sospira Barbierato. Una delle mete più ambite potrebbe essere la Sala della saracinesca, appena «ritrovata», perfettamente intatta, in stile '400. Oppure la Strada segreta coperta e le sue diramazioni che conducono a postazioni per armi da fuoco». O il rifugio antiaereo a bunker, della seconda guerra mondiale, sotto il Museo archeologico. O infine il Canale San Momaso, a Brera, che si immette nella fossa interna dei Navigli: il primo tratto in cemento armato, poi a grandi volte con blocchi di granito recuperati da epoca romana e medievale.

Gli speleologi urbani comunque non disperano: oltre a tallonare l'assessorato, propongono corsi di avviamento alla

Speleologi urbani nei sotterranei del Castello

Gli ultimi autentici «underground» milanesi sono loro, gli speleologi urbani. Esplorati i sotterranei del Castello Sforzesco, i soci del gruppo Scam (Speleologi in cavità artificiali Milano) si sono tuffati in una nuova avventura: la perlustrazione di gallerie che partono dal Castello e si diramano in varie direzioni, nel cuore della città. «Finora abbiamo identificato una rete di tre chilometri circa di cunicoli — spiega Gianluca Padovan uno dei soci fondatori dello Scam — Si va, rigorosamente sotto terra, fino a piazza Lega Lombarda e all' Arena. Un altro ramo sembra essere quello che da tempo cercavamo, dal Castello a Santa Maria delle Grazie».

Le indagini a lume di carburo (lo speciale casco, più economico e luminoso di quello elettrico) sono tutt'altro che semplici. «La maggior parte delle gallerie si trova in ottimo stato — sostiene Roberto Barbierato, un altro speleologo urbano — Ma se sotto il Castello i gatti hanno fatto sparire tutti i ratti, altrove questa fuga non c'è stata. E talvolta il nostro incedere è un po' imbarazzante». C'è poi il problema dell'acqua nera («Certi cunicoli ne sono invasi, il nostro primo obiettivo è quello di svuotarli, ma abbiamo bisogno di personale specializzato»), il problema di muri che «tappano» le vie sotterranee («Farli saltare in aria sarebbe uno scherzo, ma ci vogliono le autorizzazioni»), e soprattutto il problema di un riconoscimento ufficiale che ancora manca. «Da anni chiediamo al Comune di Milano una convenzione — dice Padovan — Le nostre "scoperte" sono di grande importanza e potrebbero essere valorizzate. Chiediamo solo procedure più semplici».

Il Castello Sforzesco: gli speleologi metropolitani ne hanno esplorato i sotterranei; sotto, una scena da «Dialoghi col sonno», in scena alla Sala Fontana fino al 22 dicembre

Con la precedente amministrazione qualche passo in basso era stato fatto. Luigi Corbani, vicesindaco e assessore alla Cultura, si era perfino inabissato. Tornato alla luce del giorno, Corbani aveva rivolto auguri ufficiali agli speleologi: «Spero che il dedalo di cunicoli e sotterranei possa essere recuperato nel progetto di completo riuso del Castello». L'attuale assessore alla Cultura, il verde Marco Parini, non si è ancora mosso. «Basterebbe poco perché Milano si trasformi in una sorta di Parigi, con itinerari e visite guidate sotto terra», sospira Barbierato. Una delle mete più ambite potrebbe essere la Sala della saracinesca, appena «ritrovata», perfettamente intatta, in stile '400. Oppure la Strada segreta coperta e le sue diramazioni che conducono a postazioni per armi da fuoco». O il rifugio antiaereo a bunker, della seconda guerra mondiale, sotto il Museo archeologico. O infine il Canale San Momaso, a Brera, che si immette nella fossa interna dei Navigli: il primo tratto in cemento armato, poi a grandi volte con blocchi di granito recuperati da epoca romana e medievale.

Gli speleologi urbani comunque non disperano: oltre a tallonare l'assessorato, propongono corsi di avviamento alla speleologia e dispongono di un video di 34 minuti, che documenta i loro progressi sotto il Castello. E intanto partecipano — in trasferta — alla terza campagna di ricerche a Tarquinia, diretta dalla cattedra di Etruscologia alla Statale di Milano. *(Marco Pastonesi)*

TV: SCELTI PER VOI

- **La radio in tivù: alle 9.30 su Raidue** *Radio anch'io*: **il programma di Gianni Bisiach trasformato in un ibrido radio – televisivo.**
- **Alle 16.30 su Odeon** *Canzoni nel mondo* **('63), con Mina, Gilbert Bécaud, Giuliette Greco, Dean Martin, Peppino Di Capri.**
- **Debutta alle 20.30 su Raitre** *Mi manda Lubrano*, **programma dedicato a truffe e affini. Con Antonio Lubrano.**
- **Su Telelombardia alle 20.30** *Il prato dello stadio Meazza*, **dibattito in diretta. Moderatore Biagio Longo.**
- **Robert Redford e Dustin Hoffman in** *Tutti gli uomini del presidente*. **Alle 20.30, Retequattro.**
- *Omaggio a Caruso*, **con Josè Carreras, Renato Bruson, Shirley Verrett, Lina Sastri, Peppino Di Capri. Raiuno - 20.40.**
- **Alle 0.10 su Raitre** *Daniel*, **di Sidney Lumet, con Timothy Hutton.**

IL PIATTO FORTE

Pot-Pourri

LA RISERVA - (via Borgazzi 12, Monza - 039/386612 - ® sabato a mezzogiorno e venerdì - 🍷 alle 22.30). Con giardinetto, cucina della tradizione settentrionale. Prezzo medio 45mila.
PAVILLION - via Statuto 16 - 66552219 - 🍷 alle 23 - ® mercoledì - cucina creativa - Prezzo medio 35mila. Sempre aperto, in agosto tutti i giorni.
TINO FONTANA - (piazza Diaz 5 - 800390/860598 - ® domenica - 🍷 alle 22.30). Cucina tradizionale e creativa. Prezzo medio 62mila. AE, BA, DC.
DA BERTI - (via Algarotti 20 - 6081696 - ® domenica - 🍷 alle 22.30). Cucina milanese. Prezzo medio 45mila. AE, BA, DC.
MAURO IL BOLOGNESE - (via Lombardini 14 - 8372866 - ® domenica sera e lunedì - 🍷 alle 22). Cucina emiliana. Prezzo medio 30mila.
AL VOTTANTOTT - (corso Sempione 88 - 33603114 - ® domenica - 🍷 alle 22.30). Cucina tradizionale, specialità funghi. Prezzo medio 40mila.
DA DINA E PIERINO - (via Marsala 2 - 6599488 - ® lunedì - 🍷 alle 23.30). Cucina casalinga. Prezzo fisso 35mila.
GRAND HOTEL PUB - (via Ascanio Sforza 75 - 89511586 - ® lunedì - aperto solo la sera - 🍷 alle 24). Cucina tradizionale. Grande giardino ai lati del bocciodromo. Prezzo medio 45mila.
CHARLOT - via Ravizza 8 - 48005446 - ® martedì - 🍷 all'una. Prezzo medio 25mila.
TABERNA BASCA - via Ludovico il Moro 63, 819402, ® lunedì, aperto solo la sera - 🍷 alle 23. Cucina spagnola. Prezzo medio 40mila. Giardino.
AU PETIT PARIS - (via Spaventa 1 angolo Ascanio Sforza - 89500759 - ® lunedì - 🍷 alle 24 - sab. e dom. chiuso a mezzogiorno). Simpatico locale con cucina pugliese "doc". Prezzo medio 30mila - Carte di credito: tutte.

Regionali

TRATTORIA LA VENETA - (via Giusti 14 - 342881 - ® lunedì - 🍷 alle 22). Cucina veneta. Prezzo medio 38mila. Chiuso dal 10/8 al 10/9.
ALL'ISOLA - (corso Como 10 - 6571624 - ® sabato mattina e domenica - 🍷 alle 23). Cucina lombarda e piatti internazionali. Prezzo medio 50mila.
TRATTORIA MASUELLI - (viale Umbria 80 - 55184138 - ® lunedì mattina e domenica - 🍷 alle 22.30). Cucina lombarda e piemontese. Prezzo medio 30mila.

Stranieri

BALAFON - (via Teodosio 6 - 2360155 - ® lunedì - 🍷 alle 24). Cucina africana. Anche bar. Prezzo medio 30mila.
YAR - (via Mercalli 22 - 5484953/58305234 - ® domenica - 🍷 alle 22.30). Cucina Russa. Prezzo medio 65mila.
BERIMBAU - (via De Andreis 13 angolo viale Corsica - 70102800 - ® lunedì - 🍷 alle 23.30 - a mezzogiorno solo su prenotazione). Stile carioca dalla cucina alla musica dal vivo (solo la sera dopo le 22). Prezzo medio 40mila. AE, BA, DC.
GIN MI - (via Paisiello 7 - 29516394 - ® lunedì - 🍷 alle 22.30). Prezzo medio 25mila.
MEI LIN - (via San Giovanni sul Muro 13 - 807798 - ® lunedì - 🍷 alle 23). Cucina cinese. Prezzo medio 35mila. AE, DC.

Pesce

CALAJUNCO - (via Stoppani 5 - 2046003 - ® sabato a mezzogiorno e domenica - 🍷 alle 23). Raffinata cucina di sapore eoliano, ambiente elegante, servizio accurato. Prezzo medio 70mila. BA, DC, Carta SI.
I MALAVOGLIA - FAMIGLIA ANZALONE Centro commerciale di Milano San Felice - 7532449, riposo lunedì sera e sabato. La cucina chiude alle 22.30. Cucina siciliana creativa e pesce. Prezzo medio 60mila, carta di credito: tutte.
CONSOLARE - via Ciovasso 3 - 8053581, ® martedì a mezzogiorno e lunedì, 🍷 alle 23. Pesce. Prezzo medio 55mila. BA, CS.

🍷 : *chiusura della cucina*
® : *giornata di riposo*
AE : *American Express*
BA : *Visa*
DC : *Diners Club*
CS : *Carta Si*

DOPO CENA

Musica dal vivo

TANGRAM - via Pezzotti 52 - 89501007 - chiuso la domenica. Questa sera alle 22.30 suonano gli Abbey Road.
ZELIG - viale Monza 140 - 2551774 - chiuso lunedì. Inizio spettacoli 22.30, ingresso con consumazione 15mila, giov., ven., sab. 18mila. Questa sera alle 22.30 cabaret con Savino Cesario e Giorgio Centamore in "Zeniu Simpa" seguono le Sorelle Sister in "Femmine Annebbiate". Fino al 23 dicembre.
SABOR TROPICAL - via Cesare Correnti 10 - 8690380 - chiuso lunedì. Tutte le sere musica latino-americana. Dalle 22.30, ingresso libero.
TORNAVENTO - dining club Alzaia Naviglio Grande 35 - 89406068 - chiuso domenica. Questa sera musica napoletana.
L'AMERICANO A PARIGI - via Ludovico il Moro 131 - 89122043 - anche ristorante. Chiuso lunedì. Questa sera musica dal vivo con Gianni Farè.
CAPOLINEA - via Lodovico il Moro 117 - 891 22024 - Questa sera quartetto di Paolino dalla Porta.
CA' BIANCA CLUB - via Lodovico il Moro 117 - 8135260 - chiuso domenica - fino alle 2 - anche ristorante - Club privato. Questa sera canta Alessandra. Segue cabaret con Diego Parasole e El Tognella, con le imitazioni di Renzo Risi.
SCIMMIE - via A. Sforza 49 - 89402874 - chiuso martedì. Questa sera alle 22.30 suona il gruppo Layout.
GALLERY CAVEAU - via Panizza 10 - 72023198 - Chiuso lunedì. Questa sera dalle 22 cabaret con Roberto Brivio.
MAGIA MUSIC MEETING - via Salutati 2 - 4813553. Questa sera alle 22 concerto del gruppo "Mary Quant".
NEW RICK'S CLUB - via Medici 13 - 8057902/8692012 - Chiuso lunedì. Questa sera alle 23.30 spettacolo di strip maschile dedicato alle donne.
SORPASSO - via General Govone 42 - 341780. Chiuso domenica. Questa sera alle 22.30 suona il gruppo pop "Ti con zero".
BLOOM - via Curiel 39 Mezzago - 039/623853. Chiuso lunedì. Locale multisala. Alle 21.30 film "La lettrice".
OSTERIA DEL PALLONE - viale Gorizia angolo Alzaia Naviglio Grande - 8373445 - 17/1 - chiuso lunedì.
LENTO BATTELLO - via Ascanio Sforza 31 - 8322747 - 21/2 - chiuso lunedì - Birre e cocktail.
BARCONE SCIMMIE - via A. Sforza 49 - Questa sera alle 22 Stefano Covri in concerto.
AMICI MIEI - via N. D'Apulia 14 - 2850001/2618326 - anche ristorante - chiuso domenica e lunedì. Questa sera canzoni milanesi con Chiara e cabaret con Mirton Vaiani.

Discoteche

PATA-MATA'S - via Binda 4 - 89122231 - aperto martedì, venerdì e sabato - orario dalle 22.30 alle 3. Musica afro, reggae, funky, salsa, soka e calypso.
SHOCKING CLUB - Bastioni di Porta Nuova 12 - 6595407. Questa "Jazz per una notte" con il film "Johnny Griffin Quartet" e il concerto del gruppo "Blue 44" in "Chet Baker Repertory". Ingresso gratuito.
ROLLING STONE - corso XXII Marzo 32 - 733172. Ogni martedì "Note di notte" musica e atmosfere Anni 60/70. Ore 22.30, ingresso gratuito.

PRIMA SERA

IL PENSIERO TEDESCO

«Nel cuore dell'Europa»: così si intitola l'itinerario nel pensiero tedesco fra '700 e '900, proposto da Carlo Sini, nell' incontro previsto all'Isu, in corso di porta Romana 19, alle ore 21.

CLASSICA IN CORO

Al Conservatorio concerto della Nouvel Orchestre di Montreaux e dei Cori «Bach» di Losanna e di Chailly-Clarens: cantano il soprano Eva Csapo, il contralto Liliane Zucher, il tenore Frieder, il basso Michael Brodard. In programma musiche di Liszt e Kodaly. Società dei Concerti, biglietti a 30/35 mila lire, tel. 66986956.
Omaggio a Cesar Auguste Franck, con l'organista Giancarlo Parodi, alle 21 alla Basilica S. Giovanni Battista di Sesto San Giovanni. Ingresso libero.
Riccardo Grigolo al flauto, con l'orchestra da camera Terzo Suono, tiene un concerto con musiche di Mozart alle 21 all'auditorium di via Previati 8.

BACCINI IN CONCERTO

Francesco Baccini è al Teatro Smeraldo, per un unico concerto, in cartellone alle ore 21. In piazza XXV Aprile, biglietti 30/25/20 mila lire, prevendite al botteghino del Teatro, al Megastore Ricordi di via Berchet 1 e alla Biglietteria di corso Garibaldi.

CABARET SURREALE

Roberto Brivio presenta testi di Campanile, Marinetti, Buzzati, Daninos, Effel, Asimov, nello spettacolo di cabaret dal titolo *Surrealismo, non sense*: alle 23.30 nel caveau del ristorante Gallery, via Panizza 10.

CENTRO MAGICA IN FESTA

Il Centro Magica dalle 22 in poi ha organizzato una festa alla discoteca Le Cinema, via Riciarelli 2, con danze e balli con vari gruppi. informazioni all'89403312.

BASKET-SHOW CON GLI HARLEM

Tornano i leggendari Harlem Globetrotters, virtuosi della pallacanestro. Avversari i Boston Shamrocks. Ospiti della serata i giocatori della Philips. Alle 21, al Palatrussardi, ingresso 27-30mila lire.

MASSAGGI CINESI

Massaggio gratuito di shiatsu e dimostrazione di tai chi chuan, questa sera e domani alle 20.30 al centro Studi Naturali, Croce Viola in via Guerzoni 34, tel. 680029.

«SCHIACCIANOCI» ALLA SCALA

Il balletto in due atti con musiche di Ciaikovskij *Lo Schiaccianoci*, con la regia e la coreografia di Rudolf Nureyev, va in scena alla Scala alle 20. Informazioni al 72003744.

Fantasie di giullari alla Sala Fontana

Raccontare storie per passare il tempo. Un archetipo ciclicamente riproposto dalla letteratura. Il Teatro Sunil lo ha fatto proprio e ne ha ricavato *Dialoghi col sonno*, in scena alla Sala Fontana (via Boltraffio 21) fino al 22 dicembre. Per raccontare, con ingenuità disarmante, il destino immutabile di tre presunti giullari, reclusi in un seminterrato a scontare un torto fatto al re. L'antefatto però si scopre solo alla fine, quando, quasi per nobilitare un gioco di drammatizzazione un po' noioso, la voce stentorea del sovrano-dio nega il perdono e sentenzia la prigionia definitiva dei tre protagonisti, che potranno sfuggire alla coercizione solo librandosi sulle ali della fantasia.

A movimentare le giornate dei tre guitti ci sono Daniele Finzi Pasca (autore e attore svizzero, al quale la Sala Fontana dedica tre ospitalità nell'ambito di un «Progetto fuga»), Pedro Sarubbi Ruzzi e Maria Teresa Bonzanigo. Pasca ha la scintilla facile per le storie inventate e coinvolge gli altri due in una serie di avventure nella giungla e ai tropici, con puntate anche a New York e alla corte di Vienna.

Senza ritmo e con uno scarso appeal scenico (affidato soprattutto alle intense, ironiche o sofferte controscene della Bonzanigo che, nei panni di una ragazza muta, sottrae ai partner l'attenzione dello spettatore con la freschezza e la semplicità commovente della sua presenza scenica), la cavalcata nell'immaginazione approda anche all'unico momento un po' godibile: il varietà finale, punta estrema di un allestimento che è tutto uno spettacolo nello spettacolo, in cui peraltro si impaginano schemi e cliché da avanspettacolo. Trucchi, espedienti e numeri che hanno fatto il loro tempo e ai quali solo la simpatia della parlata napoletaneggiante di Ruzzi fornisce una variante nuova.

Mentre la ragazza nobilita le sue silenziose prestazioni con virtuosismi ginnico-acrobatici da danzatrice e contorsionista, gli altri due abbozzano persino alcuni intermezzi più brechtiani. Si beccano, commentano i rispettivi modi di recitare, ma non chiariscono se siano i personaggi o gli attori stessi a farlo. Ma forse sono domande oziose per un divertimento che, nonostante la pretesa «lotta contro i principi repressivi del potere», e quello che è. *(Giampaolo Spinato)*

BIBLIOTECHE

Comunale Centrale di Palazzo Sormani, corso di porta Vittoria 6 (701555) - orario 9.30/19.30 dal lunedì al sabato.
Dell'Umanitaria, via Daverio 7 (55187521) orario 9.30/12.30 e 13.30/17.30 dal lunedì al venerdì. Chiuso sabato e domenica.
Civiche raccolte d'arte - Castello Sforzesco (62083970). Orario: 9/12.15 e 14/17, sab. e dom. chiuso.
Civiche raccolte storiche - Via Borgonuovo 23, (62085401), orario 9/16.30. Chiuso sabato e domenica.
Del Museo della Scienza e tecnica: via S. Vittore 19 (462709). Orario: 9/15.30, chiuso sabato e domenica.
Nazionale Braidense, via Brera 28 (861270). Orario: lun.-ven. 9/17.20, sab. 9/13.50.
Dell'Istituto per la storia dell'arte Lombarda, piazza Duomo 14 (878475). Consultazioni solo su appuntamento.
Del Museo Studio Francesco Messina, via San Sisto 10 (871036). Orario: 9.30/12.30, 14.30/17.30, chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
Dell'Università Cattolica, largo Gemelli 1 (8856). Orario 9/19, sabato 9/13.

Biblioteche straniere

Centre Culturel Francais - via Bigli 2, telefono 5456376. Orario biblioteca e mediateca: 9/19, sabato 9/13.
British Council: via Manzoni 38, telefono 782016. Orario: lun. 14/18 da mart. a giov. 10/19.30

STANOTTE

Benzinai

Esso - v.le Liguria 12 - dalle 22 alle 7; **Esso** - p.le Baracca - dalle 22 alla una; **Agip** - p.zza Belfanti dalle 22 alla una; **Agip** - v.le Marche 32 - dalle 22 alla una; **Agip** - p.le Accursio - dalle 22 alle 7; **IP** - via Noe 10 - dalle 22 alla una; **Monteshell** - v.le Certosa 228 - 24 ore su 24.

Chioschi

Bastioni di Porta Nuova ang. Melchiorre Gioia **(fino alle 3)** chiuso domenica; Bastioni di Porta Venezia (lato Giardini) ang. piazza Oberdan **(fino alle 3)** tutte le notti; via Benedetto Marcello ang. via Vitruvio **(fino alle 3)** chiuso mercoledì; piazza Risorgimento ang. via Pisacane **(fino alle 6)** tutte le notti; foro Bonaparte ang. via San Giovanni sul muro **(fino alle 5)** chiuso lunedì.

Edicole

Tutta la notte: Piazza Oberdan ang. via Tadino; corso Buenos Aires 9 ang. viale Tunisia; piazza Oberdan 3; Galleria del Corso. **Fino alle 2:** Piazza Argentina ang. via Stradivari; via Vittor Pisani ang. via San Gregorio; Corso Buenos Aires 4; Piazza Baiamonti 1; Piazza Lima; Via Larga 3.

Tabaccherie

Via Brioschi 41 **(fino all'una)** chiuso martedì; via Giambellino 144 **(fino all'una)** chiuso mercoledì; via Lecco 4 angolo via Palermo 20 **(fino alle 2)** chiuso lunedì; viale Lancetti 37 **(fino alle 2)** chiuso domenica; via Palestrina 12 **(fino alle 2)** chiuso domenica; via Santa Margherita 14/16 **(fino all'una)** chiuso sabato.

MC microcomputer
Il mensile per chi ama gli strumenti del futuro: la più diffusa, autorevole e completa rivista di informatica.
technimedia

la Repubblica

Direttore Eugenio Scalfari

Orologi
LE MISURE DEL TEMPO
Il mensile per chi ama gli strumenti del tempo: la più diffusa, autorevole e completa guida allo stile dell'orologio.
technimedia

Anno 15 - Numero 296 - L. 1200

SEDE: 00185 ROMA, P.zza Indipendenza 11/b, tel. 06/49821, Fax 49822923 (c. post. 2412 Roma AD). Sped. abbon. postale gr. 1/70. PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Austria Sc. 22; Belgio F.B. 60; Canada $ C. 2; Cipro P. 1,20; Danimarca Kr. 13; Egitto Pt. 350; Finlandia Fmk 8; Francia F. 10; Germania D.M. 2,60; Grecia Dr. 300; Inghilterra P. 95; Jugoslavia Din. 22; Lussemburgo F.L. 50; Malta Cents 32; Monaco P. F. 10; Norvegia Kr. 13; Olanda Fl. 3; Portogallo Esc. 250; Spagna Pts 190; Svezia Kr. 11; Svizzera Fr. 2,30; Svizzera Tic. Fr. 2; U.S.A. $ 2; U.S.A. West Coast $ 2.25. La Repubblica (Usps 005783) is published daily except monday for $600 per year. Second class postage paid at Long Island City N.Y. Postmaster: send address changes to Speedimpex 45-45 39th Street Long Island City N.Y. 11104. Pubblicità concessionaria: A. MANZONI & C. - Milano - via Nervesa 21 tel. 02/574941

mercoledì 19 dicembre 1990

Governo e forze politiche di fronte a una grave questione istituzionale

"Cossiga passa il segno"

Per Occhetto il capo dello Stato non è più affidabile

Gladio, salta l'audizione al Quirinale

L'erratico Presidente

C'È UN CASO Cossiga e c'è un caso Gladio; ma si tratta, a questo punto, di due temi distinti e che distinti vanno tenuti.

Sono in corso indagini parlamentari e giudiziarie sul secondo di questi casi. Nonostante le reiterate dichiarazioni del governo di volerle facilitare e voler fornire tutti i documenti necessari all'accertamento della verità, le indagini procedono tra cento ostacoli e con disperante lentezza. Si spera che gli impegni siano comunque al più presto adempiuti e si confida che l'irragionevole tempo trascorso non abbia alterato in nulla l'autenticità e la completezza della documentazione. Cossiga può essere una fonte importante in queste indagini, che riguardano una fase ben precedente alla sua elezione al Quirinale. Ma è evidente che i commissari del Parlamento da lui prescelti come sede istituzionale dinanzi alla quale testimoniare non possono adempiere a così delicata funzione senza esser stati messi in grado di leggere i documenti da tempo promessi e non ancora forniti. Di fronte all'inspiegabile inerzia del governo essi hanno deciso di non recarsi all'appuntamento con un così autorevole testimone e l'hanno deciso a larga maggioranza, sei voti contro due. Sembra a noi che non potessero comportarsi diversamente, per il doveroso rispetto verso il Parlamento che essi rappresentano.

C'è poi, parallelo a questo, un caso Cossiga nel suo ruolo di Capo dello Stato: caso delicatissimo, che è venuto via via montando fino a creare un disagio obbiettivo in tutte le forze politiche e un disordine manifesto nel funzionamento dei meccanismi costituzionali.

SEGUE A PAGINA 4

Soltanto "Il Popolo" si è subito schierato con il Presidente Tacciono Forlani e Andreotti. A tarda sera un vertice improvviso dei capi democristiani. Martelli: "Il Pci non ha tutti i torti". Il Comitato parlamentare di controllo sui servizi ha deciso (con sei voti contro due) di rinviare l'incontro col capo dello Stato: "Prima vogliamo vedere gli omissis"

ROMA – «Cossiga ha passato il segno»: tutte le forze politiche debbono ormai porsi il problema dell'«affidabilità» delle massime cariche dello Stato, perché siano garantite «la saldezza e la serenità» con cui possono «assolvere alla loro funzione super partes». In un'intervista all'«Europeo», Achille Occhetto sferra un durissimo attacco al Quirinale, aprendo la strada a una richiesta di «impeachment» del capo dello Stato. Dello stesso tenore una dichiarazione dell'ex segretario comunista Alessandro Natta, che nell'85 prese la decisione di sostenere la candidatura di Cossiga. Solo «Il Popolo» si schiera subito con il presidente della Repubblica: tacciono Forlani e Andreotti riuniti a tarda sera con tutto il vertice dc mentre per il vicepresidente del Consiglio Claudio Martelli «Occhetto non ha tutti i torti». Intanto, a maggioranza, il comitato parlamentare per i Servizi ha deciso con sei voti contro due di rinviare l'audizione di Cossiga: «Prima vogliamo vedere gli omissis».

ALLE PAGINE 2, 3 e 4 i servizi di GIORGIO BATTISTINI ROBERTO BIANCHIN, SANDRA BONSANTI, GIORGIO CECCHETTI GIUSEPPE D'AVANZO e MINO FUCCILLO

La Cee annulla l'incontro De Michelis-Aziz e Bush ringrazia

Gran rifiuto dell'Europa

"Nessun dialogo con Saddam senza gli Usa"

"Parleremo con l'Iraq solo quando accetterà di incontrare Baker". Così i Dodici hanno deciso di sospendere l'iniziativa che anche Washington aveva accettato. La Casa Bianca minaccia Bagdad

NON CI SARÀ, almeno per ora, l'incontro tra Gianni De Michelis e Tareq Aziz. Quel che gli americani avevano accettato lunedì in sede Nato, è stato rifiutato ieri alla Cee da olandesi, britannici, irlandesi, danesi e lussemburghesi. I Dodici sono disponibili a parlare con gli iracheni, ma solo dopo che questi avranno incontrato gli americani. George Bush, che ha ringraziato l'Europa per la «prova di solidarietà» ha ieri confessato il fallimento del suo secondo tentativo di dialogo con l'Iraq in due settimane, e ha promesso di compierne un terzo e ultimo nei prossimi giorni. «Continueremo a cercare il dialogo, ma senza concessioni», ha detto il presidente americano. «Per risolvere la crisi pacificamente, è essenziale che Saddam capisca che non può vincere una guerra».

ALLE PAGINE 8 e 9 i servizi di MARCO ANSALDO EDGARDO BARTOLI, ENNIO CARETTO e FRANCO PAPITTO

La giunta verso la crisi

A Catania l'assessore in manette, faceva affari con i boss

di DAVIDE BANFO

● A PAGINA 10

INCHIESTA

L'ex Milano del Sud, un fortino assediato dalla mafia

dall'inviato RENATA PISU

● A PAGINA 11

Dopo il vertice di Roma

Divisi ma uniti i Dodici in marcia

di SABINO CASSESE

IL CONSIGLIO europeo si è concluso. Due conferenze intergovernative sono cominciate. Si concluderanno nell'autunno 1991. Nell'agenda di quella relativa all'unione politica vi sono quattro punti essenziali. Primo: cittadinanza europea, col riconoscimento di alcuni diritti comuni. Secondo: ampliamento dei compiti della Comunità alla politica estera, alla difesa, alla politica sociale, all'energia, al governo della moneta. Terzo: rafforzamento del Parlamento, con l'attribuzione ad esso del potere di concorrere all'approvazione delle leggi, di approvare il bilancio e di dare la fiducia al «governo» comunitario. Quarto: consolidamento dei poteri del Consiglio, che potrebbe decidere, di regola, a maggioranza qualificata, invece che all'unanimità.

Queste le conclusioni di una vicenda complicata, che ha visto l'europeista Inghilterra schierarsi prima contro i progressi dell'Europa, poi ammorbidire la sua opposizione; Germania e Francia battersi per un ampliamento dei poteri dell'Europa unita, perché rimanessero sotto la tutela degli Stati; l'Italia sostenere le tesi più europeiste, salvo, poi, comportarsi nel peggiore dei modi, quando si tratta di passare all'attuazione delle direttive comunitarie.

Per non rimanere confusi e storditi da questa serie di contraddizioni, facciamo un passo indietro e cominciamo a chiarire il vocabolario comunitario. La politica europea, come tutte le politiche, ha le sue ipocrisie: chiama con un nome cose che, nell'uso corrente, ne hanno un altro. La Comunità europea porta l'aggettivo di economica, ma va ben al di là dell'economia: si interessa, ad esempio, dell'ambiente, della ricerca scientifica e dello scambio degli studenti universitari. Il trattato che l'ha istituita chiama regolamenti e direttive (termini che, nel linguaggio comune, si identificano con atti amministrativi), decisioni generali, che sono leggi. Nella prassi comunitaria, vengono chiamate relazioni esterne i rapporti della Comunità con gli Stati che non ne fanno parte, ma questi rapporti nell'uso comune, sono definiti politica estera. Infine, l'espressione «Unione politica», oggetto della conferenza intergovernativa di cui si è parlato, sta per «Costituzione».

Dunque, possiamo dire che a Roma, nei giorni scorsi, si è cominciato a discutere della Costituzione europea.

SEGUE A PAGINA 16

Mentre il governo non esclude il rincaro della benzina per "coprire" il bilancio del '90

Telefono, autostrade, tv: gli aumenti di Natale

E' scontro sulla Gozzini il governo battuto 2 volte

di SILVANA MAZZOCCHI

ROMA – L'aula di Montecitorio ha respinto – con 171 sì e 182 no – un emendamento Dc e Psi alla legge Gozzini che voleva rendere più severo il testo varato due settimane fa in commissione. Molti democristiani hanno votato con l'opposizione, mentre il Pri, schierato per una linea più dura, si è astenuto. A tarda sera la maggioranza ha incassato una seconda sconfitta, quando è stata approvata una modifica proposta dal Pci sulla custodia cautelare.

A PAGINA 5

ROMA – Natale di rincari per le tariffe. Ieri il Cip ha varato l'aumento del canone tv (da 125 mila a 142 mila lire), del canone telefonico (più del 40%) e delle autostrade (+4%). Stamane verrà deciso l'aumento delle tariffe elettriche (cresceranno del 5 per cento). Il governo intanto sta pensando a come fronteggiare l'aumento del deficit di tremila miliardi che si è verificato nel bilancio '90, a causa della flessione delle entrate. Tra le soluzioni prese in esame anche l'aumento della benzina.

ALLE PAGINE 6 e 7 i servizi di MASSIMO GIANNINI MARCO RUFFOLO e GENNARO SCHETTINO

Oggi con "Repubblica" supplemento di 48 pagine

Auto-motori

Che la festa ricominci

Guida agli ultimi 80 modelli per scegliere e riflettere. La crisi del Golfo ha fiaccato in Borsa i titoli delle case ed aggravato la flessione spontanea del mercato; ma dietro l'angolo l'auto prepara la rivincita

Storia delle donne
a cura di Georges Duby e Michelle Perrot

...mancava una sintesi d'insieme. Oggi è cosa fatta. Ed è un grande successo. Un'opera che racconta, che pensa la storia delle donne, una storia totale in evoluzione.
Jacques Le Goff «Corriere della Sera»

Editori Laterza